



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

città metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

SERVIZIO 3 - LAVORI PUBBLICI E OPERE INFRASTRUTTURALI, IMMOBILI COMUNALI, PROTEZIONE CIVILE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA sezione innovazione tecnologica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1049 del 18/06/2019

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto Gestione del servizio di posta elettronica Zimbra e Zextras Suite in modalità Cloud,
:
per il triennio 01.08.2019 – 31.07.2022 - Approvazione Capitolato prestazionale,
Disciplinare di gara - Determinazione a Contrarre. CIG : Z3E28CC046.

Visto il Decreto Sindacale Prot. n° 53113 del 27.06.2017 di nomina dell'Ing. Giulio Iorio a Dirigente del Servizio 3 “*Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali, immobili comunali, protezione civile*”, *Innovazione Tecnologica*;

Richiamati gli art. 107, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visto il comma 3, lettera b) dell'art. 50 bis D.Lgs 82/2005;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 adottata il 05.03.2019 avente per oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 (Art. 170 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 adottata il 05.03.2019 avente per oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2019/2021 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011).

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 22.05.2019 con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 – 2021 contenente gli obiettivi di medio e lungo periodo assegnati ai Dirigenti;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Gli uffici del Comune di Civitavecchia utilizzano un sistema di posta elettronica interna, denominato ZimbraEmail Collaboration Open Source (più brevemente Zimbra OSS), che è un prodotto Open Source;

Il sistema ZimbraEmail Collaboration Open Source, rientra nelle logiche del riuso del software nella pubblica amministrazione (**ai sensi dell'Art. 68, comma 2-bis del CAD**);

Zimbra Email Collaboration, è un prodotto Dual License pertanto soggetto a valutazione comparativa, qualora la scelta non ricada sulla versione Open Source (**Circ. 63/2013 AGID**).

L'Art. 68 comma 1 lettera f della predetta circolare, inoltre, prevede la “*possibilità di espandere funzionalmente*” la versione open source di un prodotto mediante soluzioni che richiedano licenza d'uso, adottando quindi una soluzione cosiddetta “**mista**”.

Attualmente, Zimbra OSS con ZeXtras Suite è la più diffusa soluzione tecnologica disponibile sul mercato nel campo della posta elettronica, messaggistica e collaborazione open source, e *Zimbra Email Collaboration* è il terzo prodotto come diffusione mondiale e di fatto diretto concorrente dei prodotti commerciali *IBM Lotus Notes* e *Microsoft Exchange*.

Valutato che:

“Zimbra Open Source” rientra nelle logiche del riuso del software nella pubblica amministrazione (ai sensi dell'articolo 68, comma 2-bis del CAD) in quanto permette:

- la massima integrazione ed espansione con prodotti terzi;
- Il servizio di posta elettronica e collaboration offerto non è subordinato all'acquisto di licenze d'uso;
- La Suite Zimbra comprende al suo interno, alcuni moduli antispam e antivirus che permetteranno di eliminare o ridurre l'acquisto di prodotti terzi a licenza;
- Si tratta di un prodotto completo che consente di gestire, visualizzare e scaricare la posta anche da remoto, filtrandone in modo sicuro i contenuti attraverso antispam);

Richiamate le funzionalità previste dalla suite Zimbra:

- **Client di posta.** Zimbra offre un rich – client di posta elettronica, tecnicamente molto avanzato. L'utilizzo è fluido e intuitivo, grazie all'implementazione pervasiva di Ajax in tutta la suite.
- **Rubrica.** E' di immediato utilizzo, la rubrica può essere condivisa (totalmente o parzialmente) con gli altri membri del team;
- **Calendario.** E' una delle applicazioni più utilizzate nelle suite di collaborazione; Zimbra offre la possibilità di creare diversi calendari personali, nei quali inserire i propri appuntamenti;
- **Shared Folders.** Si possono creare e gestire cartelle di posta condivise con altri utenti o con interi gruppi di lavoro;
- **Briefcase.** ZCS permette la creazione e gestione di cartelle per il deposito e la condivisione a livello di utenti e gruppi di lavoro dei documenti aziendali;

- **Instant Messaging.** Integrato direttamente nel piattaforma, offre agli utenti la possibilità di gestire comunicazioni , chat e videochat (funzionalità presente solo con ZeXtras);
- **Zimlet.** Le zimlet consentono di integrare informazioni e contenuti di terzi con le funzioni di Zimbra Web Client;
- **Editing Online Collaborativo.** Permette la creazione e la condivisione online di documenti che potranno essere modificati congiuntamente dagli utenti (funzionalità rilasciata a pagamento e non compresa nella presente offerta) attraverso la Suite Libreoffice;
- **Conference.** Integrato direttamente nel piattaforma, offre agli utenti la possibilità di gestire comunicazioni video multiple, chat multiple (funzionalità presente solo con ZeXtras). Permette inoltre di condividere il proprio schermo e inviare documenti ai partecipanti (funzionalità rilasciata a pagamento e non compresa nella presente offerta);

Valutato opportuno provvedere ad un nuovo affidamento del servizio di posta elettronica al fine di garantire in continuità con il servizio di Backup e Disaster Recovery in aderenza alle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati e che il mancato rinnovo delle licenze potrebbe arrecare in tempo utile, un grave danno all'Ente;

Visto:

- l'art. 32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- Il decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 107 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;

- le disposizioni di cui all'art. 37 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50 – nuovo codice degli appalti, secondo le quali:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 comma 2;

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38, nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del procedure di cui al presente codice. 3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono

all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

- ai sensi dell'art. 36 c. 6 del predetto codice, "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che, da una indagine svolta sul MeP.A. con il supporto dell'ufficio CED, che ha valutato le quotazioni di prodotti similari ed ha stabilito che il valore complessivo degli interventi risulta essere pari ad €. 37.000,00 oltre l'IVA di legge;

Rilevato inoltre che per l'aggiudicazione della fornitura di che trattasi, verrà utilizzato il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del dlgs 50/16, in quanto trattasi di interventi con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, gli Enti Locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

Preso atto che:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso tre modalità:

- ordine diretto d'acquisto (Oda);
- richiesta di offerta (RdO);
- trattativa diretta

Emerso che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Considerato che il Me.PA. consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

Sottolineato che:

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

- le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.lgs.n.50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto che:

- l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;

- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;

- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;

- I principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di e-procurement;

- Il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

Rilevato infine che:

- il documento DURC sarà verificato ed acquisito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art.31 della legge 69/13;

- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

Visto il Capitolato prestazionale e il Disciplinare di gara, predisposti all'uopo ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

- l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- Dlgs. del 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii. "Nuovo codice degli appalti".
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto infine che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/00

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento di:

- 1) Approvare** gli allegati al presente atto, ossia il Capitolato Prestazionale ed il Disciplinare di Gara.
- 2) Autorizzare** la Sezione Innovazione Tecnologica ad espletare tramite MEPA, richiesta di offerta (RDO) ad operatori economici rientranti nell'elenco dei **Servizi per l'Information Communication Technology** partecipanti alla RdO dell'anno 2019, ponendo a base d'asta l'importo di € 37.000,00 (Trentasettemila/00) IVA esclusa, ovvero € 45.140,00 IVA inclusa, per il triennio contrattuale.
- 3) Assumere** quale criterio di selezione delle offerte, quello del maggior ribasso, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, in quanto trattasi di interventi con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
- 4) Dare atto** che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di e-procurement, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante dell'Ente.
- 5) Specificare** che il documento di stipula conseguente la presente, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del

D.lgs.n.50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico.

6) Prenotare la spesa complessiva dell'intervento, pari ad euro €. 37.000,00 (Trentasettemila/00) IVA più I.V.A. al 22% pari ad € 8.140,00 per un totale di € 45.140,00 per il triennio contrattuale 2019 – 2022, al capitolo 5002 del Bilancio pluriennale, ripartita secondo il seguente schema:

- per il periodo 01.08.2019 – 31.12.2019 la somma di €. 5,138,88 + I.V.A. al 22% pari ad € 1.130,56 per un totale di €. 6,269,44.
- per l'anno 2020 la somma di €. 12.233,34 + I.V.A. al 22% pari ad € 2.713,33 per un totale di €. 15.046,67.
- per l'anno 2021 la somma di €. 12.233,34 + I.V.A. al 22% pari ad € 2.713,33 per un totale di €. 15.046,67.
- per il periodo 01.01.2022 – 31.07.2022 la somma di €. 7.194,44 + I.V.A. al 22% pari ad € 1.582,78 per un totale di €. 8.777,22;

7) Impegnare la somma riferita al periodo 01.07.2019 – 31.12.2019 e pari ad €. 5.138,88 + I.V.A. al 22% pari ad € 1.130,56 per un totale di €. 6.269,44 al capitolo 5012 “canoni manutenzione ed aggiornamento centrali telefoniche interv. Vari, Bilancio 2019.

8) Dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Amministrativo e Posizione Organizzativa della Sezione Innovazione Tecnologica, sig.ra Cinzia Strengacci.

9) Dare atto, altresì, che ai sensi della Legge 50/2016 e s.m.i. è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice C.I.G.: **Z3E28CC046**.

10) Annullare la Determinazione Dirigenziale n. 1036 del 18.06.2019 di pari oggetto, in quanto per mero errore materiale, non è stato richiesto il parere contabile.

11) Trasmettere la presente ai servizi Finanziari, per i provvedimenti di competenza.

12) Trasmettere la presente all'ufficio Redazione sito per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del dlgs 18 aprile 2016 n° 50.

Il Dirigente
IORIO GIULIO / ArubaPEC S.p.A.
(Atto firmato digitalmente)

